

L'operato dell'amministrazione massese ha, infatti, sollevato le critiche di coloro i quali da tempo vedono pregiudicata la propria libertà di circolazione e sosta in autocaravan nelle stesse aree del comune e anche in considerazione del fatto che i provvedimenti assunti altro non sono che l'ennesima dimostrazione di una politica che entra in azione solo dinanzi all'emergenza, mettendo in campo strumenti inadeguati in quanto non supportati da idonea e preventiva pianificazione.

LO STUDIO

Come già osservato in un comunicato stampa lanciato dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, la vicenda sottende **problematiche complesse che mettono a nudo le difficoltà e i limiti sia dell'azione amministrativa emergenziale sia dell'azione amministrativa ordinaria.**

Tali considerazioni valgono senza dubbio in relazione all'annosa - per non dire secolare - questione dei *nomadi*, una realtà multiforme già solo per le diverse etnie che alla lente d'ingrandimento si rivelano: *harvati, sinti, rom serbi, rom romeni, rom bosniaci*, ecc...

Non solo. All'interno della generale categoria occorre avere riguardo alla distinzione tra **gruppi dediti al nomadismo e gruppi che danno origine a stabili insediamenti.**

La ragione della differenziazione è comprensibilmente legata al fatto che le due realtà sottopongono, a chi è chiamato al potere, problemi di gestione di ordine diverso, come di seguito si preciserà.

Ciò che preme ora osservare è che allo stato attuale per i *nomadi* italiani, come del resto per tutti i popoli ospiti, non esiste una legislazione completa e omogenea.

COMUNICATO STAMPA ANCC



2 gennaio 2010

MASSA: accolte le famiglie dei nomadi e penalizzate le famiglie che portano cultura e sviluppo economico arrivando con le loro autocaravan

Un socio dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha visto il "Videogiornale" trasmesso da TTN il decorso 31 dicembre 2009 e, tra le varie, la notizia che alcuni membri della famiglia Iussi, nomadi, hanno trascorso il loro Santo Natale in condizioni disagiate.

Nel servizio si mostrava e si narrava di come l'Amministrazione Comunale Massese consente ai suddetti nomadi di "campeggiare" a bordo delle loro caravan in un pubblico parcheggio, quello di via Don Minzoni, nei pressi del cimitero del Mirteto. In deroga a quanto previsto dal Codice della Strada è stato loro consentito di utilizzare gli spazi esterni ai loro rimorchi, mettendo anche a disposizione un WC chimico analogo a quelli utilizzati nei cantieri, l'acqua potabile, la corrente elettrica e anche il gas.

Il tutto a carico della cittadinanza. Quello che ha colpito il nostro associato è che a Massa, nonostante il ricorso presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, le famiglie che praticano il turismo itinerante in autocaravan si vedono vietata la circolazione e sosta lungo tutto il litorale di Marina di Massa, da levante a ponente (esclusa via delle Pinete). Un divieto manifestato da segnaletiche che vietano la circolazione a tutti gli autoveicoli di altezza maggiore di 2,00 metri escluse determinate categorie come gli autobus, mezzi ASMIU ecc. ecc. Ciò in violazione sia del Codice della Strada e sia delle Direttive del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e del Ministero dell'Interno. Il Ministero dei Trasporti ha puntualmente "invitato" il Sindaco di Massa ad annullare le ordinanze giudicate illegittime e ripristinare la libera circolazione alle autocaravan. Il 2010 si apre con un Sindaco che accoglie i nomadi ma NON le famiglie che portano cultura e sviluppo economico arrivando con le proprie autocaravan.

Pier Luigi Ciolli

RINGRAZIAMENTO PER UNA CORRETTA INFORMAZIONE



Inviato: sabato 2 gennaio 2010 21.41

Da: Fabio Mencucci Coordinamento Camperisti

[mailto:fabiomencucci@coordinamentocamperisti.it]

A: ST Tele Toscana Nord

Con la presente intendo ringraziare la redazione di Tele Toscana Nord per avere, praticamente in tempo reale, trasmesso la replica della nostra Associazione di cui al comunicato stampa sottostante.

A presto leggervi, cordiali saluti da Fabio Mencucci, Membro del Gruppo Operativo dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti